



(Adnkronos) â??

Alexander Zverev perde in semifinale agli Australian Open contro Carlos Alcaraz. Nel match di oggi, venerdì 30 gennaio, il tedesco si arrabbia e protesta, con motivi fondati, per un medical time out chiamato dallo spagnolo, che stava accusando crampi in campo. Ecco perché Zverev ha ragione.

Succede tutto nel corso del terzo set. Dopo aver vinto i primi due parziali, ha cominciato ad accusare crampi, chiamando un medical time out al cambio di campo. Un'interruzione che ha fatto infuriare Zverev, che è andato a protestare con il giudice di sedia: «È incredibile che venga curato per i crampi, è una str*****», ha urlato in tedesco, «State proteggendo questi due (Alcaraz e Sinner, ndr) tutto il tempo», ha aggiunto allargando il discorso al presunto trattamento di favore che verrebbe riservato anche a Jannik Sinner. Ma cosa dice il regolamento?

Zverev, in questo caso, ha ragione. A svelarlo Ã" direttamente il regolamento dell'ATP, che non prevede la possibilitÃ di chiamare un medical time out in caso di crampi, ma soltanto un trattamento al cambio di campo. A un giocatore Ã" concesso un medical time out per ogni distinta condizione medica curabile. Tutte le manifestazioni cliniche di un malessere provocato dal calore devono essere considerate come una condizione medica curabile. Tutte le lesioni muscoloscheletriche curabili che si manifestano come parte di catena cinetica devono essere considerate come una condizione medica trattabile.Â•, si legge nel regolamento, che chiarisce cosÃ¬ in quali casi si puÃ² disporre di un medical time out.

• Possono essere consentiti un totale di due medical timeout consecutivi possono essere consentiti se il fisioterapista determina che il giocatore ha sviluppato almeno due distinte condizioni mediche acute e curabili•, si legge ancora, •ci pu includere: una malattia medica in concomitanza con un lesione muscoloscheletrica; due o pi lesioni muscoloscheletriche acute e distinte. In tali casi, il

fisioterapista eseguirÃ una valutazione medica per le due o condizioni mediche piÃ¹ curabili durante una singola valutazione, e puÃ² cosÃ¬ determinare che siano necessari due time-out medici consecutiviâ•.

Una specifica sezione del regolamento inoltre tratta proprio dellâ•eventualitÃ in cui il giocatore sia colpito da crampi: â•Un giocatore puÃ² ricevere il trattamento per i crampi muscolari solo durante il tempo assegnato per modifiche e/o interruzioni impostateâ•, come cambi di campo, fine di set o, riprendendo il caso di Sinner contro Spizzirri, di pausa per consentire la chiusura del tetto dellâ•impianto, â•i giocatori non potranno ricevere un medical timeout per crampi muscolari. Nei casi in cui vi sia dubbio se il giocatore soffre di una condizione medica acuta, inclusa una condizione medica non acuta di crampi muscolari, o una condizione medica incurabile, la decisione del fisioterapista, in collaborazione con il medico del torneo, se applicabile, Ã definitiva. Potranno essere consentiti un totale di due trattamenti completi per crampi muscolari in un partita, alla fine dei parziali, non necessariamente consecutiviâ•.

Il regolamento prosegue poi con una nota: â•Un giocatore che ha interrotto il gioco sostenendo di avere una condizione medica acuta, ma Ã affetto, come determinato dal fisioterapista e/o dal medico del torneo, da crampi muscolari, deve essere incaricato dallâ•arbitro di riprendere immediatamente il giocoâ•, si legge sul sito dellâ•Atp, â•se il giocatore non puÃ² continuare a giocare a causa di gravi crampi muscolari, come determinato dal fisioterapista e/o dal medico del torneo, puÃ² rinunciare al punto(i)/gioco(hi) necessari per arrivare a fine set e ricevere il trattamentoâ•.

Chiare anche le sanzioni: â•Se lâ•arbitro o il supervisore stabilisce che il gioco Ã stato condizionato, potrebbe essere emessa una violazione del codice per condotta antisportivaâ•.

Al termine della partita, Alcaraz ha raccontato come Ã riuscito a superare i crampi: â•Il messaggio che mi sento di dare dopo questa partita Ã che bisogna credere in se stessi sempre. Io stavo faticando alla metÃ del terzo set. Penso che fisicamente Ã stato uno dei match piÃ¹ duri, forse il piÃ¹ duro che ho mai giocato. Sapevo che dovevo lottare e che quel problema poteva passare, solo orgoglioso di quello che ho fattoâ•, ha detto lo spagnolo dal cemento di Melbourne.

Zverev Ã tornato sullâ•argomento in conferenza stampa: Ho lasciato tutto in campo, so che non Ã previsto un medical time out per i crampi. Non mi Ã piaciuta la decisione, ma non lâ•ho presa ioâ•, ha detto il numero tre del mondo, â•quello che ho detto al giudice di sedia? Ã successo piÃ¹ o meno 17 ore fa, non ricordo beneâ•, ha aggiunto con una risata (amara), â•potete vederlo dai video. Non merita di parlarne ora questo argomento, Ã stata una delle migliori battaglie giocate qui in Australiaâ•.

â•

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 30, 2026

Autore

redazione

default watermark